

MalpensaNews

La multinazionale dei camper che ha invaso il paese vicino a Malpensa

Roberto Morandi · Saturday, September 28th, 2024

«All’inizio erano solo un paio in strada, ma poi in estate erano ovunque, qui intorno». Il signor Franco abita a [Ferno](#), un paesone vicino all’aeroporto di Malpensa, ed è uno dei primi che ha segnalato l’arrivo delle nuove presenze.

Bianchi-giallo-arancio, i camper quest’estate si sono conquistati spazio nelle strade tranquille e un po’ anonime di un paese che vive in buona parte in simbiosi con gli aerei che decollano e atterrano in continuazione.

Non è un caso che **Indie Campers** – azienda fondata dal portoghese **Hugo Oliveira** – abbia scelto **questo paese per impiantare il suo deposito di camper** a noleggio: gli aeroporti sono la principale porta di accesso ad un Paese e Indie Campers (società nata nel 2013) si insedia in molti casi nelle vicinanze dei principali scali aerei delle città, in questo caso a Milano.

A Ferno – cioè a Milano Malpensa – la “esplosione” del fenomeno è diventata evidente proprio nell’estate del 2024, che ha segnato un cambio di passo per la società: a luglio **la Indie Campers ha annunciato di aver ottenuto 35 milioni di euro da fondi d’investimento per ampliare la sua attività**, che già conta (dato appunto dell’estate di quest’anno) settemila camper su tre continenti e venti Paesi.

Un business che **ha intercettato la voglia di vacanza in libertà e forse più ancora quella di una vita itinerante**, alimentata anche dagli Instagrammer che girano il mondo come “nomadi digitali”, lavorando ogni giorno da sedi diverse. Dal sito aziendale alle notizie sulla stampa, le due categorie – i *content creator* sui social e i nomadi digitali – emergono come due categorie importanti per lo sviluppo del business internazionale.

Il turismo in camper è talvolta presentato come libertà, alla ricerca di luoghi inattesi e lontani dai grandi flussi, quasi un antidoto al fenomeno dell’ “overtourism” o iperturismo, l’eccessiva domanda di turismo concentrata su alcuni luoghi più noti, come le grandi città.

In modo un po’ paradossale il paese di Ferno è entrato, lateralmente, in modo minore, nel fenomeno dell’**iperturismo: perché il boom della domanda di camper all’aeroporto di Milano ha anche generato disagi**.

Il primo e più banale è stato il parcheggio di tanti veicoli in zona: esauriti gli spazi nel terreno affittato ad hoc come deposito, **i mezzi di Indiecampers hanno invaso il ciglio stradale e gli spazi davanti a villette e palazzine**, sulla strada di circonvallazione di Ferno, un viale alberato

fiancheggiato dalle abitazioni.



E da qui sono partite le segnalazioni: qualcuno si è lamentato del disagio di non poter parcheggiare davanti a casa dei nipotini, altri sensibili all'ambiente hanno fatto notare che il parcheggio oltre il ciglio della strada alla lunga danneggiava l'erba e che la sosta non è ammessa su terreni non pavimentati.

Questo era solo un aspetto, sottolinea però **la sindaca del paese, Sarah Foti**: «Abbiamo sì avuto segnalazioni per i camper parcheggiati ovunque, ma anche **per un'utenza non propriamente educata che aveva preso le strade di Ferno come discarica**».

Detto in modo più chiaro: una parte dei camperisti, prima di riconsegnare il mezzo, si disfaceva dei rifiuti e dello sporco accumulato a bordo gettando tutto nei campi o sul ciglio della strada.

Altro fronte erano le auto parcheggiate: persone che arrivavano in zona con il proprio veicolo e, dopo aver ritirato il camper, lasciavano l'auto dove capitava.

Una volta intercettato il fenomeno, **la Polizia Locale ha fatto una trentina di multe**, per mezzi parcheggiati in modo irregolare o per rifiuti abbandonati. La sindaca parla di «situazione che stava degenerando» (se n'è parlato anche in consiglio comunale) ma **riconosce anche il buon approccio da parte di Indie Campers**: «Loro stessi si sono resi conto della situazione problematica, si sono resi conto della particolarità legata all'esplosione del fenomeno qui in zona».

In municipio la questione viene tenuta sotto controllo e si attende anche **il periodo dell'autunno**, che più dell'estate è **un momento di picco della domanda di noleggio dei camper**, «secondo le **previsioni della stessa società**». In sostanza: si cerca un punto di equilibrio tra sviluppo e garanzie per gli abitanti, su questo come su altri fenomeni legati a Malpensa (in estate, ad esempio, si moltiplicano i terreni o piazzali usati – talvolta irregolarmente – per parcheggio delle auto dei vacanzieri, affidate ai parcheggi a lunga sosta della zona).

Per certi versi è una storia affascinante, nel vedere come il turismo di massa genera il suo impatto in giro per il mondo e richiede di essere gestito anche in luoghi impensati.

Parafrasando una [nota frase dello scienziato Edward Lorenz](#) (quella sul battito di una farfalla in Brasile che può generare un uragano dall'altra parte del mondo), i post Instagram dei “nomadi digitali” possono portare l'iperturismo persino in un paese qualsiasi della provincia lombarda.

This entry was posted on Saturday, September 28th, 2024 at 7:10 am and is filed under [Turismo](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.